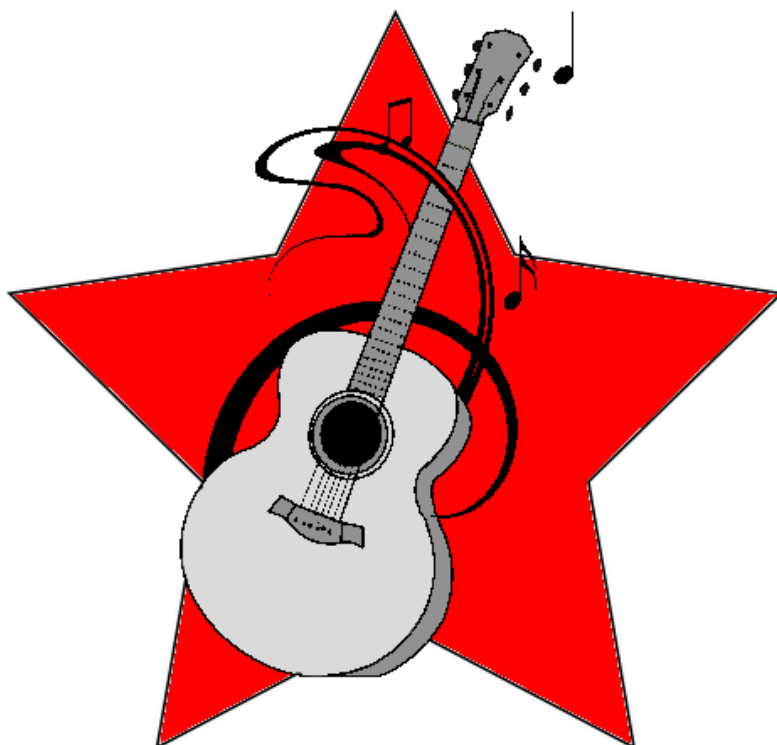


CANZONIERE

BELLA CIAO.....	PAG. 1
FISCHIA IL VENTO.....	PAG. 2
ADDIO LUGANO BELLA.....	PAG. 3
IL SENTIERO.....	PAG. 4
LA PIANURA DEI 7 FRATELLI.....	PAG. 5
I RIBELLI DELLA MONTAGNA.....	PAG. 6
PIETÀ L'È MORTA.....	PAG. 7
EL PUEBLO UNIDO.....	PAG. 8
IL GALEONE.....	PAG. 9
BRIGANTE SE MORE.....	PAG. 10
HASTA SIEMPRE.....	PAG. 11
LA BALLATA DELL'ANARCHICO PINELLI.....	PAG. 12
COMANDANTE.....	PAG. 13
STORNELLI D'ESILIO.....	PAG. 14
HERE'S TO YOU NICOLA AND BART.....	PAG. 15
CANZONE DEL MAGGIO.....	PAG. 16
PER I MORTI DI REGGIO EMILIA.....	PAG. 17
SON LA MONDINA.....	PAG. 18
LA FESTA D'APRILE.....	PAG. 19
LA GUERRA DI PIERO.....	PAG. 20
INNO INDIVIDUALISTA.....	PAG. 21
BEVI BEVI COMPAGNO.....	PAG. 22
INNO DELLA RIVOLTA.....	PAG. 23
CANTO DEI Malfattori.....	PAG. 24
AMORE RIBELLE.....	PAG. 25
SE NON LI CONOSCETE.....	PAG. 26
A LAS BARRICADAS.....	PAG. 27
STALINGRADO.....	PAG. 28
SU COMUNISTI DELLA CAPITALE.....	PAG. 29
UNO, EVVIVA GIORDANO BRUNO.....	PAG. 30



BELLA CIAO

La-
Stamattina mi sono alzato

o bella ciao bella ciao
La7
bella ciao ciao ciao
Re- La-
stamattina mi sono alzato
Mi7 La-
e ci ho trovato l'invasor.

O partigiano, portami via
o bella ciao bella ciao
bella ciao ciao ciao
o partigiano, portami via
che mi sento di morir.

E se muoio da partigiano
o bella ciao bella ciao
bella ciao ciao ciao
e se muoio da partigiano
tu mi devi seppellir.

Seppellire lassù in montagna
o bella ciao bella ciao
bella ciao ciao ciao
seppellire lassù in montagna
sotto l'ombra di un bel fior.

E le genti che passeranno
o bella ciao bella ciao
bella ciao ciao ciao
e le genti che passeranno
e diranno: o che bel fior!.

E' questo il fiore del partigiano
o bella ciao bella ciao
bella ciao ciao ciao
è questo il fiore del partigiano
morto per la libertà

FISCHIA IL VENTO

La- Mi7
Fischia il vento e infuria la bufera,
La-
scarpe rotte e pur bisogna andar
Re- La-
a conquistare la rossa primavera
Re- La- Mi7 La-
dove sorge il sol dell'avvenir.

A conquistare...

Ogni contrada è patria del ribelle,
ogni donna a lui dona un sospir,
nella notte lo guidano le stelle,
forte il cuor e il braccio nel colpir.
Nella notte...

Se ci coglie la crudele morte,
dura vendetta verrà dal partigian;
ormai sicura è già la dura sorte
del fascista vile e traditor.
Ormai sicura...

Cessa il vento, calma è la bufera,
torna a casa il fiero partigian,
sventolando la rossa sua bandiera;
vittoriosi, al fin liberi siam!
Sventolando...

ADDIO LUGANO BELLA

Sol
Addio Lugano bella
Lam
o dolce terra mia
Re
cacciati senza colpa
Re7 Sol
gli anarchici van via
Re7
e partono cantando
Sol
con la speranza in cuor.
Re7
E partono cantando
Sol
con la speranza in cuor.

Ed è per voi sfruttati
per voi lavoratori
che siamo incatenati
al par dei malfattori
eppur la nostra idea
è solo idea d'amor.
Eppur la nostra idea
è solo idea d'amor.

Anonimi compagni,
amici che restate
le verità sociali
da forti propagate
è questa la vendetta
che noi vi domandiam.
E questa la vendetta
che noi vi domandiam.

Ma tu che ci discacci
con una vil menzogna

repubblica borghese
un dì ne avrai vergogna
noi oggi ti accusiamo
in faccia all'avvenir.
Noi oggi ti accusiamo
in faccia all'avvenir.

Cacciati senza tregua
andrem di terra in terra
a predicar la pace
ed a bandir la guerra
la pace tra gli oppressi,
la guerra agli oppressor.
La pace tra gli oppressi
la guerra agli oppressor.

Elvezia il tuo governo
schiavo d'altrui si rende
d'un popolo gagliardo
le tradizioni offende
e insulta la leggenda
del tuo Guglielmo Tell.
E insulta la leggenda
del tuo Guglielmo Tell.

Addio cari compagni
amici luganesi
addio bianche di neve
montagne ticinesi
i cavalieri erranti
son trascinati al nord.
I cavalieri erranti
son trascinati al nord.

[Vittorio Emanuele,
figlio di un assassino
Evviva Gaetano Bresci
che uccise Umberto I]

IL SENTIERO

Intro: Sol Re La Re
Sol Re La Si-

Si- Re
Lungo il sentiero dei nidi di
ragno

Sol Re
passa la storia di un giovane
uomo

Si- Fa#
passa la scelta di chi se n'è
andato

Sol La Re
sui monti per la resistenza

Si- Re
Erano i mesi del dopo settembre

Sol Re
quando il re fuggì sulla nave

Si- Fa#
furono anni di lutti e dolore

Sol La Re
di coraggio e di patimenti

Sol Re
Quante sono le strade

Si- Fa#- (o Fa#4?)
che partono dai nidi di ragno

Sol Re
qual'è stato il prezzo pagato
La/Mi Fa#- (o Fa#4?)
per chi ha scelto di andare
lontano

Sol Re
portami ancora là
Si- Fa#- (o Fa#4?)
dove il vento è pronto a soffiare
Sol Re
a trovare ogni passo perduto

La Si-
lungo il sentiero dei nidi di
ragno

Strumentale: Sol Re La Re
Sol Re La La

Uomo contro uomo
il furore che cresce nel cuore
il mondo si divide e la guerra
non lascia parole

Italo sogna un futuro
dove non si dovrà più sparare
ma intanto seduto al divano
coi compagni pulisce il fucile

Quante sono le strade
che partono dai nidi di ragno
qual'è stato il prezzo pagato
per chi ha scelto di andare
lontano

portami ancora là
dove il vento è pronto a soffiare
a trovare ogni passo perduto
lungo il sentiero dei nidi di
ragno

Strumentale: Sol Re La Re
Sol Re La La
Sol Re La Re
Sol Re La Si-

Lungo il sentiero dei nidi di
ragno
nasce la storia di questo paese
nasce dal fuoco della rivolta
dal sogno di chi non si è arreso

LA PIANURA DEI 7 FRATELLI

Do Sol
E terra e acqua e vento
Re Mi-
non c'era tempo per la paura,
Do Sol
nati sotto la stella
Re Mi-
quella più bella della pianura
Avevano una falce
e mani grandi da contadini
e prima di dormire
un "padre nostro" come da
bambini.

Do Sol
Sette figlioli sette
Re Mi-
di pane e miele a chi li dò.
Do Sol
Sette come le note,
Re Sol
una canzone gli canterò.

E pioggia e neve e gelo
e fola e fuoco insieme al vino
e vanno via i pensieri
insieme al fumo su per il
camino.
Avevano un granaio
e il passo a tempo si chi sa
ballare,
di chi per la vita

prende il suo amore e lo sa
portare.

Sette fratelli sette
di pane e miele a chi li do'.
Non li darò alla guerra,
all'uomo nero non li darò.

Nuvola, lampo e tuono
non c'è perdono per quella notte
che gli squadristi vennero
e via li portarono coi calci e
le botte.

Avevano un saluto
e degli abbracci quello più
forte.
Avevano lo sguardo
quello di chi va incontro alla
sorte

Sette fratelli sette,
sette ferite e sette solchi:
ci disse la pianura
i figli di Alcide non sono mai
morti

In quella pianura
Da Valle Re ai Campi Rossi
noi ci passammo un giorno
e in mezzo alla nebbia
ci scoprimmo commossi.

I RIBELLI DELLA MONTAGNA (DALLE BELLE CITTA')

La-

Dalle belle città date al nemico

Re-

La-

fuggimmo un dì su per l'aride montagne,

Mi7

La-

cercando libertà tra rupe e rupe,

Si7

Mi7

contro la schiavitù del suol tradito.

La-

Lasciammo case, scuole ed officine,

Re-

La-

mutammo in caserme le vecchie cascine,

Re-

La-

armammo le mani di bombe e mitraglia,

Si7

Mi7

temprammo i muscoli ed i cuori in
battaglia.

La

Siamo i ribelli della montagna,

Mi7

viviam di stenti e di patimenti,

La

ma quella fede che ci accompagna

Mi7

La

sarà la legge dell'avvenir

Mi7

La

ma quella fede che ci accompagna

Mi7

Re

sarà la legge dell'avvenir.

Di giustizia è la nostra disciplina,
libertà è l'idea che ci avvicina,
rosso sangue è il color della bandiera
partigian della folta e ardente schiera.

Sulle strade dal nemico assediate
lasciammo talvolta le carni straziate.
sentimmo l'ardor per la grande riscossa,
sentimmo l'amor per la patria nostra.

Siamo i ribelli della montagna...

PIETA' L'E' MORTA

Do Sol Do
Lassù sulle montagne bandiera nera:
Fa Sol Do
è morto un partigiano nel far la guerra.
Fa Sol Do
E' morto un partigiano nel far la guerra,
un altro italiano va sotto terra.

Laggiù sotto terra trova un alpino,
caduto nella Russia con il Cervino.
caduto nella Russia con il Cervino.

Ma prima di morire ha ancor pregato:
che Dio maledica quell'alleato!
che Dio maledica quell'alleato!

Che Dio maledica chi ci ha tradito
lasciandoci sul Don e poi è fuggito.
lasciandoci sul Don e poi è fuggito.

Tedeschi traditori, l'alpino è morto
ma un altro combattente oggi è risorto.
ma un altro combattente oggi è risorto.

Combatte il partigiano la sua battaglia:
Tedeschi e fascisti, fuori d'Italia!

Tedeschi e fascisti, fuori d'Italia!
Gridiamo a tutta forza: Pietà l'è morta!

EL PUEBLO UNIDO

El pueblo unido jamás será
vencido![solo]

El pueblo unido jamás será
vencido![coro]

La- Do Re- Mi7
El pueblo unido jamás será
vencido!

La- Do Re- Mi7
El pueblo unido jamás será
vencido!

La- Do Re- Mi7
De pie cantar que vamos a
triunfar

La- Do Re- Mi7
avanzan ya banderas de unidad

Re- Sol7
y tu vendrás

Do La- Re- Mi7
marchando junto a mi y así
verás

La- La7 Re-
tu canto y tu bandera florecer

Sol7 Do La-
la luz de un rojo amanecer

Re- Mi7 La- Mi7
anuncia ya la vida que
vendrá

De pie marciar
que el pueblo va a triunfar
será mejor la vida que vendrá,
a conquistar nuestra felicidad
y en un clamor mil voces
de combate se alzarán
dirán canción de libertad,
con decisión la Patria
vencerá

Re- Si7
Y ahora el pueblo que se alza
en la lucha

La- Mi7
con voz de gigante gritando:
adelante!

La- Do Re- Mi7
El pueblo unido jamás será
vencido!

La- Do Re- Mi7
El pueblo unido jamás será
vencido!

La Patria está forjandola
unidad,
de norte a sur se movilizará
desde el solar ardiente y
mineral
al bosque austral,
unidos en la lucha y el trabajo
irán
la Patria cubrirán, su paso ya
anuncia el porvenir

De pie cantar que el pueblo va
a triunfar
millones ya imponen la verdad,
de acero son, ardiente batallón
sus manos van llevando
la justicia y la razón mujer
con fuego y con valor
ya estás aquí junto al
trabajador

Y ahora el pueblo que se alza
en la lucha
con voz de gigante gritando:
adelante!

El pueblo unido jamás será
vencido...

IL GALEONE

La-
Siamo la ciurma anemica
Mi7 La-
d'una galera infame
Re- La-
su cui ratta la morte
Mi7 La-
miete per lenta fame.

Mai orizzonti limpidi
schiude la nostra aurora
e sulla tolda squallida
urla la scolta ognora.

I nostri dì si involano
fra fetide carene
siam magri smunti schiavi
stretti in ferro catene.

La- Mi7
Sorge sul mar la luna
 La-
ruotan le stelle in cielo
Re- La-
ma sulle nostre luci
Mi7 La-
steso è un funereo velo.

Torme di schiavi adusti
chini a gemer sul remo
spezziam queste catene
o chini a remar morremo!

Cos'è gementi schiavi
questo remar remare?
Meglio morir tra i flutti
sul biancheggiar del mare.

Remiam finché la nave
si schianti sui frangenti
alte le rossonere
fra il sibilar dei venti!

E sia pietosa coltrice
l'onda spumosa e ria
ma sorga un dì sui martiri
il sol dell'anarchia.

Su schiavi all'armi all'armi!
L'onda gorgoglia e sale
tuoni baleni e fulmini
sul galeon fatale.

Su schiavi all'armi all'armi!
Pugnam col braccio forte!
Giuriam giuriam giustizia!
O libertà o morte!
Giuriam giuriam giustizia!
O libertà o morte!

BRIGANTE SE MORE

Intro: La- Mi- La- Mi- La-

mi- la-

Ammo pusato chitarre e tamburo

sol fa la-

pecché sta musica s'adda cagnà

do sol la-

simmo briganti e facimmo paura

mi- la-

e cu a scuppetta vulimmo cantà

mi- la-

e cu a scuppetta vulimmo cantà

E mo cantammo sta nova canzone

tutta la gente se l'adda 'mparà

nun ce ne fotte d'o re Burbone

ma 'a terra è 'a nosta e nun s'adda tuccà (x2)

Tutte e paise d'a Basilicata

se so' scetati e vonno luttà

pure 'a Calabria mo s'è arrevotata

e stu nemico 'o facimmo tremmà (x2)

Chi ha visto o lupo e s'e miso paura

'nun sape buono qual' è a verità

o vero lupo ca magna 'e creature

è o piemontese c'avimma caccia

Femmene belle ca date lu core

si lu brigante vulite salvà

nun 'o cercate, scurdateve 'o nome,

chi ce fà guerra nun tene pietà (x2)

Ommo se nasce, brigante se more,

ma fino all'ultimo avimma sparà

e si murimmo, menate nu fiore

e na bestemmia pe' sta' libertà. (x2)

HASTA SIEMPRE COMANDANTE

La- Re- Mi7

Aprendimos a quererte

La- Re- Mi7

desde la historica altura

La- Re- Mi7

donde el sol de tu bravura

La Re- Mi7

le puso cerco a la muerte.

La- Re- Mi7

Aqui se queda la clara,

La- Re- Mi7

la entrañable transparencia

La- Sol

de tu querida presencia,

Fa Mi7

comandante Che Guevara.

Tu mano gloriosa y fuerte
sobre la historia dispara,
cuando todo Santa Clara
se despierta para verte.

Aqui ...

Vienes quemando la brisa
con soles de primavera
para plantar la bandera
con la luz de tu sonrisa.

Aqui ...

Tu amor revolucionario
te conduce a nueva empresa,
donde esperan la firmeza
de tu brazo libertario.

Aqui ...

Seguiremos adelante
como junto a ti seguimos
y con Fidel te decimos:
"Hasta siempre, Comandante!"

Aqui ...

LA BALLATA DELL'ANARCHICO PINELLI

La- Re-
Quella sera a Milano era caldo
Sol Do
ma che caldo, che caldo faceva.

La- Re-
«Brigadiere, apra un po' la
finestra»

Mi7 La-
ad un tratto Pinelli cascò.

«Signor questore, io gliel'ho già
detto,
lo ripeto che sono innocente:
anarchia non vuol dire bombe,
ma giustizia, amor, libertà».

«Poche storie, confessa Pinelli,
il tuo amico Valpreda ha
parlato:
è l'autore del vile attentato
e il suo socio, sappiamo, sei tu».

«Impossibile - grida Pinelli -
un compagno non può averlo
fatto
e l'autore di questo misfatto
tra i padroni bisogna cercar».

«Stiamo attenti, indiziato
Pinelli,
questa stanza è già piena di
fumo;

se tu insisti apriam la
finestra
quattro piani son duri da far».

Quella sera a Milano era caldo
ma che caldo, che caldo faceva.
«Brigadiere, apra un po' la
finestra»
ad un tratto Pinelli cascò.

L'hanno ucciso perchè era un
compagno
non importa se era innocente;
«era anarchico e questo ci
basta».
disse Guida, il feroce questor.

C'è una bara e tremila compagni
stringevamo le nostre bandiere
in quel giorno l'abbiamo
giurato
«non finisce di certo così».

Calabresi e tu Guida assassini
che un compagno ci avete
ammazzato
l'anarchia non avete fermato
ed il popolo alfin vincerà .

Quella sera a Milano era caldo
ma che caldo, che caldo faceva.
«Brigadiere, apra un po' la
finestra»
ad un tratto Pinelli cascò.

COMANDANTE

RE LA SOL RE (2V)

RE LA SOL RE

Comandante Comandante hai tre stelle sul cappello

LA SOL

Sono quelle che i tuoi pensieri fanno brillare

RE LA SOL RE

Comandante Comandante hai un fucile per cuscino

LA SOL

E una notte che tutti i grilli stanno a cantare

RE LA RE

E una notte che tutti i grilli stanno a cantare

SOL RE LA RE

Comandante campesino che c'hai gli occhi color del mare

SOL RE LA RE

Quando ridi sembri un bambino Comandante campesino

SOL RE LA RE

Comandante della brigata mezzanotte è già passata

SOL RE LA SOL RE

Hasta siempre hasta la vista Comandante Zapatista

SOL RE LA RE (3V) SOL RE LA

Comandante Comandante che c'hai il fiore della parola

E che sboccia dove vola il vento della libertà

Comandante Comandante dormi e sogna senza rumore

Fino a quando un raggio di sole ti abbraccerà

Fino a quando un raggio di sole ti abbraccerà

RIT

SOL RE LA RE (3V) SOL RE LA

Comandante Comandante quando il cielo cadrà sulla terra

Questa guerra Comandante vedrai finirà

Questa guerra Comandante vedrai finirà

Finirà con un pranzo di nozze con i piedi senza stivali

Con l'orchestra che ci da dentro con i fuochi artificiali

Finirà con un bagno nel fiume con la sposa che ha perso l'anello

Con i piedi senza stivali Con tre stelle sul vostro cappello

Finirà con i saluti Come quando finisce una festa

Hasta siempre hasta la vista / Comandante Zapatista (3v)

STORNELLI D'ESILIO

Sol Re7
O profughi d'Italia a la
ventura
Sol
si va senza rimpianti nè paura.

Nostra patria è il mondo intero
nostra legge è la libertà
ed un pensiero
ribelle in cor ci sta.

Dei miseri le turbe sollevando
fummo d'ogni nazione messi al
bando.

Nostra patria è il mondo intero
nostra legge è la libertà
ed un pensiero
ribelle in cor ci sta.

Dovunque uno sfruttato si
ribelli
noi troveremo schiere di
fratelli.

Nostra patria è il mondo intero
nostra legge è la libertà
ed un pensiero
ribelle in cor ci sta.

Raminghi per le terre e per i mari
per un'Idea lasciamo i nostri cari.

Nostra patria è il mondo intero
nostra legge è la libertà
ed un pensiero
ribelle in cor ci sta.

Passiam di plebi varie tra i
dolori
de la nazione umana precursori.

Nostra patria è il mondo intero
nostra legge è la libertà
ed un pensiero
ribelle in cor ci sta.

Ma torneranno Italia i tuoi
proscritti
ad agitar la face dei diritti.

Nostra patria è il mondo intero
nostra legge è la libertà
ed un pensiero
ribelle in cor ci sta.

HERE'S TO YOU NICOLA AND BART

SOL RE MI- SI-
Here's to you Nicola and Bart

SOL RE MI- RE
Rest forever here in our hearts

 SI- LA- RE7 SOL
The last and final moment is your

 RE SI7 MI-
That agony is your triumph!

CANZONE DEL MAGGIO

Capo III

Sol Do Re Sol
Anche se il nostro Maggio ha fatto a meno del vostro coraggio
Do Re Sol
se la paura di guardare vi ha fatto chinare il mento
Do Sol Re Sol
se il fuoco ha risparmiato le vostre Millecento
Do Sol
anche se voi vi credete assolti
Re Sol Do Re Sol
siete lo stesso coinvolti.

Sol Do Re Sol
E se vi siete detti non sta succedendo niente
Do Re Sol
le fabbriche riapriranno arresteranno qualche studente
Do Sol Re Sol
convinti che fosse un gioco a cui avremmo giocato poco
Do Sol
provate pure a credervi assolti
Re Sol Do Re Sol
siete lo stesso coinvolti.

Sol Do Re Sol
Anche se avete chiuso le vostre porte sul nostro muso
Do Re Sol
la notte che le pantere ci mordevano il sedere
Do Sol Re Sol
lasciamoci in buona fede massacrare sui marciapiedi
Do Sol
anche se ora ve ne fregate
Re Sol Do Re Sol
voi quella notte voi c'eravate.
Sol Do Re Sol
E se nei vostri quartieri tutto è rimasto come ieri,
Do Re Sol
senza le barricate, senza feriti, senza granate,
Do Sol Re Sol
se avete preso per buone le verità della televisione
Do Sol
anche se allora vi siete assolti
Re Sol Do Re Sol
siete lo stesso coinvolti.
Sol Do Re Sol
E se credete ora, che tutto sia come prima
Do Re Sol
perché avete votato ancora la sicurezza, la disciplina,
Do Sol Re Sol
convinti di allontanare la paura di cambiare
Do Sol
verremo ancora alle vostre porte
Re4 Re Sol
e grideremo ancora più forte
Do Sol
per quanto voi vi crediate assolti
Re4 Re Sol
siete per sempre coinvolti,
Do Sol
per quanto voi vi crediate assolti
Re Sol Do Re Sol
siete per sempre coinvolti.

PER I MORTI DI REGGIO EMILIA

Mi- La-6
Compagno cittadino
Re7 Sol
fratello partigiano
La-6 Mi-
teniamoci per mano
La-6 Si7
in questi giorni tristi
Mi- La-6
Di nuovo a Reggio Emilia
Re7 Sol
di nuovo là in Sicilia
La-6 Mi-
son morti dei compagni
Fa# Si7
per mano dei fascisti

Mi- Si-Mi-6 Si-
Di nuovo come un tempo
Mi- Si-Mi-6 Si-
sopra l'Italia intera
DoMi-7La- Mi-La-6 Mi- La-6 Midim
Fischia il vento infuria la
bufera

Do Mi-7 La-Mi-La-6 Mi- La-6 Midim
Si7

A diciannove anni e'
morto Ovidio Franchi
per quelli che son stanchi
o sono ancora incerti
Lauro Farioli e' morto
per riparare al torto
di chi si è già scordato
di Duccio Galimberti

Son morti sui vent'anni
per il nostro domani
Son morti come vecchi partigiani

Marino Serri e' morto
e' morto Afro Tondelli
ma gli occhi dei fratelli
si son tenuti asciutti
Compagni sia ben chiaro
che questo sangue amaro
versato a Reggio Emilia
e' sangue di noi tutti

Sangue del nostro sangue
nervi dei nostri nervi
Come fu quello dei Fratelli Cervi

Il solo vero amico
che abbiamo al fianco adesso
e' sempre quello stesso
che fu con noi in montagna
Ed il nemico attuale
e' sempre ancora eguale
a quel che combattemmo
sui nostri monti e in Spagna

Uguale la canzone
che abbiamo da cantare
Scarpe rotte eppur bisogna
andare

Compagno Ovidio Franchi,
compagno Afro Tondelli
e voi Marino Serri,
Reverberi e Farioli
Dovremo tutti quanti
aver d'ora in avanti
voialtri al nostro fianco
per non sentirci soli

Morti di Reggio Emilia
uscite dalla fossa
fuori a cantar con noi Bandiera
Rossa

SON LA MONDINA, SON LA SFRUTTATA

Sol

Son la mondina, son la sfruttata

Re7

Son la proletaria che giammai tremò

Mi hanno uccisa e incatenata

Sol

Carcere e violenza nulla mi fermò

Coi nostri corpi sulle rotaie

Noi abbiám fermato il nostro sfruttator

C'è tanto fango nelle risaie

Ma non porta macchia il simbol del lavor

Ed ai padroni farem la guerra

Tutti uniti insieme noi vincerem

Non più sfruttati sulla terra

Ma più forti dei cannoni noi sarem

Questa bandiera gloriosa e bella

Noi l'abbiam raccolta e la portiam più su

Dal Vercellese a Molinella

Alla testa della nostra gioventù

E lotteremo per il lavoro

Per la pace il pane e per la libertà

E costruiremo un mondo nuovo

Di giustizia e di vera civiltà

E costruiremo un mondo nuovo

di giustizia e di vera civiltà

E' FESTA D'APRILE

La

E' già da qualche tempo

Mi7

che i nostri fascisti

si fan vedere poco

La

e sempre più tristi,

7

hanno capito forse,

Mi7

se non son proprio tonti,

che sta arrivare

La

la resa dei conti.

Re

Forza che è giunta l'ora,

La7

infuria la battaglia

per conquistare la pace,

Re

per liberare l'Italia;

scendiamo giù dai monti

La7

a colpi di fucile;

evviva i partigiani!

Re

è festa d'Aprile.

Nera camicia nera,

che noi abbiám lavata,

non sei di marca buona,

ti sei ritirata;

si sa, la moda cambia

quasi ogni mese,

ora per il fascista

s'addice il borghese.

Forza che è giunta l'ora...

Quando un repubblichino

omaggia un germano

alza il braccio destro

al saluto romano.

ma se per caso incontra

noi altri partigiani

per salutare alza

entrambe le mani.

Forza che è giunta l'ora...

In queste settimane,

miei cari tedeschi,

maturano le nespole

persino sui peschi;

l'amato Duce e il Fuhrer

ci davano per morti

ma noi partigiani

siam sempre risorti.

Forza che è giunta l'ora...

Ma è già da qualche tempo

che i nostri fascisti

si fan vedere spesso,

e non certo tristi;

forse non han capito,

e sono proprio tonti,

che sta per arrivare

la resa dei conti.

Forza che è giunta l'ora...

LA GUERRA DI PIERO

Mi Lam
Dormi sepolto in un campo di grano,
Sol Do
non e' la rosa, non e' il tulipano
Mi Lam
che ti fan veglia dall'ombra dei fossi
Rem Mi Lam
ma sono mille papaveri rossi.

Mi Lam
"Lungo le sponde del mio torrente
Rem Lam
voglio che scendano i lucci argentati,
Sol Do
non più i cadaveri dei soldati
Mi Lam
portati in braccio dalla corrente".
Mi Lam Rem
Così dicevi ed era d'Inverno e come gli altri,
Lam Sol
verso l'inferno te ne vai triste
Do Mi Lam
come chi deve ed il vento ti sputa in faccia
la neve.

Mi Lam
Fermati Piero, fermati adesso,
Sol Do
lascia che il vento ti passi un po' addosso,
Mi Lam
dei morti in battaglia ti porti la voce,
Rem Mi Lam
chi diede la vita ebbe in cambio una croce.
Mi Lam
Ma tu non lo udisti ed il tempo passava
Rem Lam
con le stagioni a passo di "java"
Sol Do
ed arrivasti a passar la frontiera
Mi Lam
in un bel giorno di Primavera.
Mi Lam
E mentre marciavi con l'anima in spalle
Rem Lam
vedesti un uomo in fondo alla valle
Sol Do
che aveva il tuo stesso identico umore
Mi Lam
ma la divisa di un altro colore.

Mi Lam Sol
Do
Sparagli Piero, sparagli ora e dopo un colpo
sparagli ancora,
Mi Lam
fino a che tu non lo vedrai esangue
Rem Mi Lam
cadere in terra a coprire il suo sangue.

Mi Lam
"E se gli sparo in fronte o nel cuore
Rem Lam
soltanto il tempo avrà per morire,
Sol Do
ma il tempo a me resterà per vedere,
Mi Lam
vedere gli occhi d'un uomo che muore".
Mi Lam Rem
E mentre gli usi questa premura quello si
volta,
Lam Sol Do
ti vede, ha paura ed imbracciata
l'artiglieria
Mi Lam
non ti ricambia la cortesia.

Mi Lam
Cadesti a terra, senza un lamento
Rem Sol Do
e ti accorgesti in un solo momento
Mi Lam
che il tempo non ti sarebbe bastato
Rem Mi Lam
a chieder perdono per ogni peccato.
Mi Lam
Cadesti a terra, senza un lamento
Rem Sol Do
e ti accorgesti in un solo momento
Mi Lam
che la tua vita finiva quel giorno
Rem Mi Lam
e non ci sarebbe stato ritorno.

Mi Lam
"Ninetta mia, crepare di Maggio
Rem Lam
ci vuole tanto, troppo coraggio.
Sol Do
Ninetta bella diritto all'Inferno
Mi Lam
avrei preferito andarci in Inverno".
Mi Lam
E mentre il grano ti stava a sentire
Rem Lam
dentro le mani stringevi il fucile,
Sol Do
dentro la bocca stringevi parole
Mi Lam
troppo gelate per sciogliersi al sole.

Mi Lam
Dormi sepolto in un campo di grano,
Sol Do
non e' la rosa, non e' il tulipano
Mi Lam
che ti fan veglia dall'ombra dei fossi
Rem Mi Lam
ma sono mille papaveri rossi.

INNO INDIVIDUALISTA

La- Re- La-
Pria di morir sul fango della
via,

Re- Mi7 La-
imiteremo Bresci e Ravachol;

chi stende a te la mano, o
borghesia,

è un uomo indegno di guardare
il sol.

La
Le macchine stridenti
dilaniano i pezzenti

Re La
e pallide e piangenti
Mi7 LA

stan le spose ognor,

restano i campi incolti
e i minator sepolti
e gli operai travolti
da omicidio ognor.

La
E a chi non soccombe
si schiudan le tombe,

Mi7
s'apprestin le bombe,

La
s'affili il pugnol.

Mi7 La
È l'azione l'ideal!

Francia all'erta, sulla
ghigliottina,
tronca il capo a chi punirla
vuol;
Spagna vil garrotta ed
assassina;
fucila Italia chi tremar non
suol.

In America impiccati, in Africa
sgozzati,
in Spagna torturati a
Montjuich ognor;
ma la razza trista del signor
teppista
l'individualista sa colpir
ancor.

E a chi non soccombe...

Finché siam gregge, è giusto che
ci sia
cricca social per leggi
decretar;
finché non splende il sol
dell'anarchia
vedremo sempre il popol
trucidar.

Sbirri, inorridite, se la
dinamite
voi scrosciare udite contro
l'oppressor;
abbiamo contro tutti, sbirri e
farabutti,
e uno contro tutti noi li
sperderem.

E a chi non soccombe...

BEVI BEVI COMPAGNO

Do

"Bevi, bevi compagno

Sol7 Do

sennò t'ammazzerò"

"Nun m'ammazza compagno

Sol7 Do

che adesso beberò"

Mentre il compagno beve

la canteremo, la canteremo.

Mentre il compagno beve

la cantaremo larillerà

Fa Do

La la la la

Sol7 Do

La canzone che ammazza li
preti

Fa Do

La la la la

Sol7 Do

'mazza monache, preti e fra'

La la la la

La canzone che ammazza li
preti

La la la la

'mazza monache, preti e fra'

Do

Se nasce l'anarchia

Sol7

un bel pranzo s'ha da fa

tutto vitella e manzo

Do Sol7 Do

se duimo da magnà (duimo da
magnà)

E fritarelle di monache

preti e frati spezzati

l'ossa de 'sti maiali

ai cani s'ha da dà

E le chiese son botteghe

Li preti son mercanti

Vendono madonne e santi

e a noi ce credono vecchi poveri

e ignoranti

vecchi poveri e ignoranti

La la la la

La canzone che ammazza li
preti

La la la la

'mazza monache, preti e fra'

La la la la

La canzone che ammazza li
preti

La la la la

'mazza monache, preti e fra'

INNO DELLA RIVOLTA

Fa Do7
Nel fosco fin del secolo morente,
Fa
sull'orizzonte cupo e desolato,
Do7
già spunta l'alba minacciosamente
Fa
del dì fatato.

Urlan l'odio, la fame ed il dolore
da mille e mille facce ischeletrit
ed urla col suo schianto redentore
la dinamite.

Siam pronti e dal selciato d'ogni via,
spettri macabri del momento estremo,
sul labbro il nome santo d'Anarchia,
Insorgeremo.

Per le vittime tutte invendicate,
là nel fragor dell'epico rimbombo,
compenseremo sulle barricate
piombo con piombo.

E noi cadrem in un fulgor di gloria,
 schiudendo all'avvenir novella via:
 dal sangue spunterà la nuova istoria
 de l'Anarchia

CANTO DEI Malfattori

La
Ai gridi ed ai lamenti
Mi7
di noi plebe tradita,

la lega dei potenti
La
si scosse impaurita;

e prenci e magistrati
La7 Re
gridaron coi signori
Mi7
che siam degli
arrabbiati,
La
dei rudi malfattori!

Folli non siam né
tristi
né bruti né birbanti,
ma siam degli
anarchisti
pel bene militanti;
al giusto, al ver
mirando
strugger cerchiam gli
errori,
perciò ci han messo la
bando
col dirci malfattori!

La
Deh t'affretta a
sorgere
Re
o sol dell'avvenir:
La
vivere vogliam liberi,
Mi7 La
non vogliam più
servir.

Noi del lavor siam
figli

e col lavor concordi,
sfuggir vogliam gli
artigli
dei vil padroni
ingordi,
che il pane han
trafugato
a noi lavoratori,
e poscia han
proclamato
che siam dei
malfattori!

Natura, comun madre,
a niun nega i suoi
frutti,
e caste ingorde e ladre
ruban quel ch'è di
tutti.
Che in comun si viva,
si goda e si lavori!
tal è l'aspettativa
ch'abbiam noi
malfattori!

Deh t'affretta a
sorgere...

Chi sparge l'impostura
avvolto in nera veste,
chi nega la natura
sfuggiam come la peste;
sprezziam gli dei del
cielo
e i falsi lor cultori,
del ver squarciamo il
velo,
perciò siam malfattori!

Amor ritiene uniti
gli affetti naturali,
e non domanda riti
né lacci coniugali;
noi dai profan mercati
distor vogliam gli
amori,

e sindaci e curati
ci chiaman malfattori!

Deh t'affretta a
sorgere...

Divise hanno con frodi
città, popoli e terre,
da ciò gli ingiusti odi
che generan le guerre;
noi, che seguendo il
vero,
gridiamo a tutti i cori
che patria è il mondo
intero,
ci chiaman malfattori!

Leggi dannose e grame
di frodi alti strumenti
secondan sol le brame
dei ricchi prepotenti;
dàn pane a chi lavora,
onor a sfruttatori,
conferman poscia
ancora
che siam dei
malfattori!

Deh t'affretta a
sorgere...

La chiesa e lo stato,
l'ingorda borghesia
contendono al creato
di libertà la via;
ma presto i dì
verranno
che papa, re e signori
coi birri lor cadranno
per man dei malfattori!

Allor vedremo sorgere
il sol dell'avvenir,
in pace potrem vivere
e in libertà gioir!

AMORE RIBELLE

Re
All'amor tuo fanciulla
La7 Re
Altro amor io preferìa

E' un ideal l'amante mia
La7 Re
A cui detti braccio e cor.

La7 Re
Il mio cuore aborre e sfida
La7 Re
I potenti della terra
La7 Re
Il mio braccio muove guerra
La7 Re
Al codardo e all'oppressor.

Perché amiamo l'uguaglianza
Ci han chiamati malfattori
Ma noi siam lavoratori
Che padroni non vogliam.

Dei ribelli sventoliamo
Le bandiere insanguinate
E innalziam le barricate
Per la vera libertà.

Se tu vuoi fanciulla cara
Noi lassù combatteremo
E nel dì che vinceremo
Braccio e cor ti donerò.

Se tu vuoi fanciulla cara
Noi lassù combatteremo
E nel dì che vinceremo
Braccio e cor ti donerò.

SE NON LI CONOSCETE

La
Se non li conoscete
Si- Mi7 La
guardateli un minuto
Re
Li riconoscerete
Re#dim Mi7
dal tipo di saluto.

La
Lo si esegue a braccio teso
mano aperta e dita dritte
Do#-
Stando a quello che si è
appreso

Fa# Si-
dalle regole prescritte.
Fa# Si-
È un saluto singolare
Fa# Si
fatto con la mano destra
Sol# Do#-
Come in scuola elementare
Sol# Do#-
si usa far con la maestra
Si7 Mi
Per avere il suo permesso
Si Mi7
di assentarsi e andare al
cesso.

La
Ora li riconoscete
senza dubbio a prima vista
Re La
Solamente chi è fascista
Re Mi La
fa questo saluto qui.

Se non li conoscete
è norma elementare
Guardare la maniera
con cui sanno marciare

Le ginocchia non piegate
vanno al passo tutti
quanti
Chi sta dietro dà pedate
nel sedere a chi sta
avanti
Chi le piglia senza darle
è chi marcia in prima fila
Chi le dà senza pigliarle

siano in dieci o in
diecimila
È chi un po' meno babbeo
sta alla coda del corteo.
Ora li riconoscete
senza dubbio a prima
vista
Solamente chi è fascista
marcia in questo modo qui.

Se non li conoscete
guardategli un po' addosso
L'organica allergia
che c'hanno per il rosso

Non gli riesce di vedere
senza scatti di furore
Fazzoletti o bandiere
che sian di questo colore
Forse tu li paragoni
a dei tori alle corride
Ma son privi di coglioni
e il confronto non
coincide
Si è saputo da un'inchiesta
che li tengon nella testa.

Ora li riconoscete
come se li aveste visti
Solamente dei fascisti
sembran tori ma son buoi.

Se non li conoscete
guardate quanto vale
Quel loro movimento
che chiamano sociale

Movimento di milioni
ma milioni di denari
Dalle tasche dei padroni
alle tasche dei sicari
Già eran chiare ad
Arcinazzo
le sue vere attribuzioni
Movimento ma del cazzo
come le masturbazioni
Fatte a tecnica manuale
con la destra nazionale.

Li riconoscete adesso
che sapete chi li acquista
Solamente chi è fascista

sa far bene da lacchè.

Se non li conoscete
guardate il capobanda
È un boia o un assassino
colui che li comanda

Sull'orbace s'è indossato
la camicia e la cravatta
Perché resti mascherato
tutto il sangue che lo
imbratta
Ha comprato un tricolore
e ogni volta lo sbandiera
Che si sente un po' l'odore
della sua camicia nera
Punta a far l'uomo da bene
fino a quando gli
conviene.

Ora lo riconoscete
Almirante è sempre quello
Con il mitra e il
manganello
ben nascosti nel gilet.

Se non li conoscete
pensate alla lontana
Ai fatti di Milano
e di Piazza Fontana

Una volta andavan solo
con 2 bombe e in bocca un
fiore
Mentre adesso col tritolo
fan la fiamma tricolore
E ora rieccoli daccapo
contro la democrazia
Con un dì con la Gestapo
ora invece con la CIA
Concimati dalle feci
di quei colonnelli greci.

Ora li riconoscete
'sti fascisti ste carogne
Se ne tornino alle fogne
con gli amici che han
laggiù.

A LAS BARRICADAS

Re-
Negras tormentas agitan los aires,
La7 Re- La7
nubes oscuras nos impiden ver,
Re-
aunque nos espere el dolor y la muerte,
La7 Re- La7 Re-
contra el enemigo nos manda el deber.
Fa Do
El bien máspreciado es la libertad.
Re- La7
Hay que defenderla con fe y con valor.

Re-
Alta la bandera revolucionaria
La7 Re-
que del triunfo sin cesar
La7
nos lleva en pos.
Re-
Alta la bandera revolucionaria
La7 Re-7 La7
que del triunfo sin cesar nos lleva
Re-
en pos.

¡En pie pueblo obrero, a la batalla!
¡Hay que derrocar a la reacción!

¡A las barricadas! ¡A las barricadas
por el triunfo de la Confederación!
¡A las barricadas! ¡A las barricadas
por el triunfo de la Confederación!

STALINGRADO

Mi- Do Re La- Mi

Do Re Mi-
Fame e macerie sotto i mortai
Do Re Mi-
Come l'acciaio resiste la città

Do
Strade di Stalingrado
Re La-
di sangue siete lastricate
Mi- D
Ride una donna di
Re La
granito su mille barricate

Mi- La Sol
Sulla sua strada gelata
La Mi-
la croce uncinata lo sa

D'ora in poi troverà
Stalingrado in ogni città

Mi-
l'orchestra fa ballare
Do Mi-
gli ufficiali nei caffè
Re
l'inverno mette
La-
il gelo nelle ossa

ma dentro le prigioni
l'aria brucia come se
cantasse il coro
dell'armata rossa

la radio al buio e sette operai
sette bicchieri che brindano a
Lenin
e Stalingrado arriva
nella cascina e nel fienile
vola un berretto un uomo
ride e prepara il suo fucile

Sulla sua strada gelata...

SU COMUNISTI DELLA CAPITALE

Re La7
Su, comunisti della capitale,
 Re
è giunto alfine il dì della riscossa,
 Re7 La7
quando alzeremo sopra al Quirinale
 Re
bandiera rossa.

Questa città ribelle e mai domata
dalle rovine e dai bombardamenti;
la guardia rossa suona l'adunata:
tutti presenti.

Vent'anni e più di tirannia fascista,
col carcere, il confino ed il bastone,
non hanno menomato al comunista
la convinzione.

La convinzione di una nuova era
che al mondo porterà la redenzione
e porta scritto sulla sua bandiera:
rivoluzione.

E se la polizia 'n ce lascia pèrde,
e se la polizia 'n ce lascia in pace,
risponderemo sulle barricate
piombo con piombo.

E se cadremo in un fulgor di gloria,
schiacciando borghesia e capitalismo,
dal sangue sorgerà la nuova storia
del comunismo.

UNO, EVVIVA GIORDANO BRUNO!

Re
Uno, evviva Giordano bruno
La?
che diceva la verità,

trionfa socialismo,
Re
socialismo trionferà!

Due, le mie braccia co' le tue,
tutte so' per lavora',
trionfa socialismo,
socialismo trionferà!

Tre, so' formato come te,
più nessuno deve ozia',
trionfa socialismo,
socialismo trionferà!

Quattro, chi lavora è un gran
matto
se si lascerà sfrutta',
trionfa socialismo,
socialismo trionferà!

Cinque, traditore è chiunque
sia il crumiro o lo farà,
trionfa socialismo,
socialismo trionferà!

Sei, i tuoi figli come i miei
tutti devono studia',
trionfa socialismo,
socialismo trionferà!

Sette, chi 'n c'ha 'r core 'n ce se
mette
quando er botto se farà
trionfa socialismo,
socialismo trionferà!

Otto, er crumiro fa er fagotto
perchè er posto nun ce sta,
trionfa socialismo,
socialismo trionferà!

Nove, cominciamole a fa' le prove
pe' campare in libertà,
trionfa socialismo,
socialismo trionferà!

Dieci, tutti quanti semo amici,
chi è che vo' la libertà,
trionfa socialismo,
socialismo trionferà!

Undici, no volemo più li giudici,
giusto er popolo sarà,
trionfa socialismo,
socialismo trionferà!

Dodici, è finita la canzoncina
chi sta in cammera e chi in
cucina,
e chi sta a letto a riposa',
trionfa socialismo,
socialismo trionferà!

Realizzato da:
COLLETTIVO CIGNO ROSSO ANTIFASCISTA

